

Mostra: L'uomo e il disastro

Comunicato stampa n. 163/2014
01. Settembre 2014

Progetto di cooperazione della Reiss-Engelhorn-Musei con scienziati di Heidelberg e Darmstadt



Prof. Dr. Gerrit Jasper Schenk presenta Piuro alla stampa ed al Sindaco di Mannheim

Nella ricerca in corso, da scienziati di Heidelberg e Darmstadt una mostra dal titolo "Da Atlantide ad oggi si basa - uomo. Nature. Disastri ", che mostra la Reiss-Engelhorn-Museen di Mannheim (REM) del 7 settembre 2014 al marzo del prossimo anno. La mostra esplora la questione di come gli individui e le società rispondono agli eventi di calamità devastanti che sono attivati da forze naturali. In questo caso, il foglio si estendeva dalla scomparsa del leggendario regno dell'isola di Atlantide al ciclone nello stato orientale indiano di Orissa, in cui ha dovuto essere evacuato lo scorso anno un milione di persone. La mostra è una collaborazione tra le Reiss-Engelhorn Musei con il Cluster di Eccellenza "Asia e l'Europa in un contesto globale" presso l'Università di Heidelberg e l'Università Tecnica di Darmstadt. In apertura del Baden-Württemberg Ministro della Scienza Theresia Bauer è previsto.

La mostra si basa sul progetto di ricerca "immagini di disastri", in cui lo storico ed esperto di disastri Prof. Dr. Gerrit Jasper Schenk (Darmstadt) e lo storico dell'arte Prof. Dr. Monica Juneja (Heidelberg) lavorano insieme su Cluster "Asia e l'Europa". Esaminare le situazioni estreme in passato e presente nelle diverse culture. Non è solo per le reazioni degli attori locali, ma anche alle diverse interpretazioni degli eventi minacciosi e la loro distribuzione "media". "Al momento, un disastro naturale, il rapporto dell'uomo con la natura e la cultura è come evidenzia illuminati", dice Gerrit Schenk. A seguito degli eventi di calamità devastanti sono ricordati o represso, si mostrano strategie di coping collettivi e modelli culturali consolidati di azione. "Per affrontare l'indescrivibile, di interpretare e di domare, la gente immagini. Questo può all'immaginazione, miti, monumenti, simboli, o anche immagini in movimento ", dice Monica Juneja, un professore di storia dell'arte mondiale.

Come fare culture sui pericoli e disastri, anche se è incredibilmente diverso nel tempo e nello spazio. Ma presentarsi, secondo il Prof. Juneja e il Prof. Schenk anche il collegamento, i modelli migratori spesso trattare culturale con l'esperienza catastrofica. Nel periodo pre-moderno, per esempio, ha offerto la spiegazione che "Unsterne" sono responsabili di un disastro, un pattern trans-culturali di interpretazione dall'Asia verso l'Europa. Altre spiegazioni cercato la colpa nelle azioni sbagliate di persone. In un contesto di crescente auto-messa in pericolo l'umanità e una medializzazione esperienze catastrofiche infine spiccano nel modello moderno presentazione comprensibile globale dal prompt di solidarietà che sempre più globale, come a sottolineare i due scienziati.

La mostra è stata organizzata in collaborazione con un team di Musei Reiss-Engelhorn a Mannheim, progettato e realizzato sotto la direzione del Dr. Christopher Lind, vice direttore delle cose nel campo dell'arte e della storia culturale. Si prende circa 20 disastri noti e meno noti della storia mondiale in mente. Questi includono l'eruzione del Vesuvio nel 79 dC, la colata lavica distrusse la città di Pompei, la frana che distrusse il borgo di Piuro nel 1618, o le alluvioni di fine Mannheim del 18 ° secolo, dopo di che mappe delle alluvioni sono state effettuate in aree a rischio. Argomento è anche l'affondamento della centrale nucleare di Fukushima, in Giappone dopo uno tsunami nel 2011, quando per l'interazione di natura umana e la tecnologia è stato l'evento di un disastro molto specifico. Mostrato a circa 200 reperti che vanno dai dipinti storici a oggetti di uso quotidiano fino a rapporti originali, fotografie, film e campioni audio. Molti di questi reperti non erano ancora esposti al pubblico.

La mostra "Da Atlantide a oggi - uomo. Nature. Disaster "è in mostra dal 7 SETTEMBRE 2014 al 1 ° marzo 2015 al Museo delle Culture del Mondo Reiss-Engelhorn-Museen di Mannheim. E 'aperto tutti i giorni tranne il lunedì 11-18 orologio.